

A definire la qualità educativa e l'efficacia dell'evento bastano le parole di alcuni partecipanti:



*“E’ la prima volta che un corso di aggiornamento mi ha arricchito nella professione e nella vita. Entusiasmante anche la modalità comunicativa dei relatori”* (Elga C., infermiera, Urologia, Fondazione Poliambulanza di Brescia).

*“Aver partecipato a questo convegno mi ha fatto bene, mi sono interrogata molto sul rapporto che io infermiera ho con malati e parenti. Quando e quante volte siamo superficiali con le persone di cui ci prendiamo cura?”* (Elena M., Infermiera, Pronto Soccorso, Spedali Civili di Brescia).

*“Nella giornata di Brescia, così come nel libro di L. Fontanella, sono state date indicazioni che possono essere messe in pratica da tutti e dal giorno dopo e dappertutto. Cioè molto concrete. Ammirabile che con pochi mezzi e modestissimo contributo d’iscrizione, sia stato tutto ben organizzato, incluso il pranzo e la pausa caffè, in uno spazio confortevole”* (Sabrina L., infermiera, Unità coronarica, Verona).

*“E’ stata sicuramente una giornata diversa ed interessante, capace di dare spunti di riflessione e di cambiamento dal punto di vista professionale ed umano. Mi è piaciuto il modo in cui avete impostato la giornata, coinvolgendo figure diverse capaci di trasmettere emozioni e non solo nozioni. Durante le mie giornate lavorative ora ho obiettivi nuovi, che fortunatamente non sono schede da compilare. Si tratta di mettere ancora più a proprio agio ogni ammalato, aiutarlo a sentirsi in un posto che appartiene anche a lui, vedere la persona prima della malattia”* (Elena V., Infermiera, 3° Medicina Spedali Civili di Brescia).

*“L’originalità della presentazione, la rappresentazione degli argomenti e la molteplicità di competenze relazionate ai contenuti sono state davvero formidabili. Persone molto diverse fra loro hanno appieno centrato il problema”* (Clotilde P., Coordinatrice Infermieristica, 2° Medicina Spedali Civili di Brescia).

*“Questo evento formativo è stato molto utile, stimolante e anche, come raramente capita in questi casi, piacevole e rilassante. Mi ha colpito particolarmente il tema*

*della comunicazione diseguale, mi sono soffermata a pensare al nostro "linguaggio", talvolta non pensiamo se quello che intendiamo comunicare raggiunge effettivamente l'altro. Insomma, io mi sono ripromessa, da oggi, di pensare bene alle parole che utilizzo”* (Concetta D., infermiera, 2° Medicina Spedali Civili di Brescia).

*“Volevo ringraziare tutti voi per aver organizzato un evento innovativo che, finalmente, coinvolgeva anche noi studenti in prima persona. Ho trovato che voi vi siate veramente impegnati a riservare uno spazio anche per noi studenti. La giornata è stata molto interessante, mai noiosa, e interattiva. Anche se piuttosto lunga, si è rivelata piacevole e ricca di novità. Spero ne organizziate altre”.* (Zani A., Studentessa corso di Laurea infermieristica, Esine)